

ASSEMBLEA degli ISCRITTI - 2019

Collegio Direttivo:

Presidente:

Per. Agr. Lorenzo Venturini

Vice Presidente:

Per. Agr. Veronica Tiezzi

Segretario:

Per. Agr. Dr. Luciano Lombardi

Tesoriere:

Per. Agr. Fabrizio Panichi

Consiglieri:

Per. Agr. Eros Trabalzini

Per. Agr. Alessandro Spatafora

Per. Agr. Paolo Marchionni

Per. Agr. Daniele Ferri

Per. Agr. Barbara Franci

Collegio Sindaci Revisori:

Presidente:

Per. Agr. Angelo Corbianco

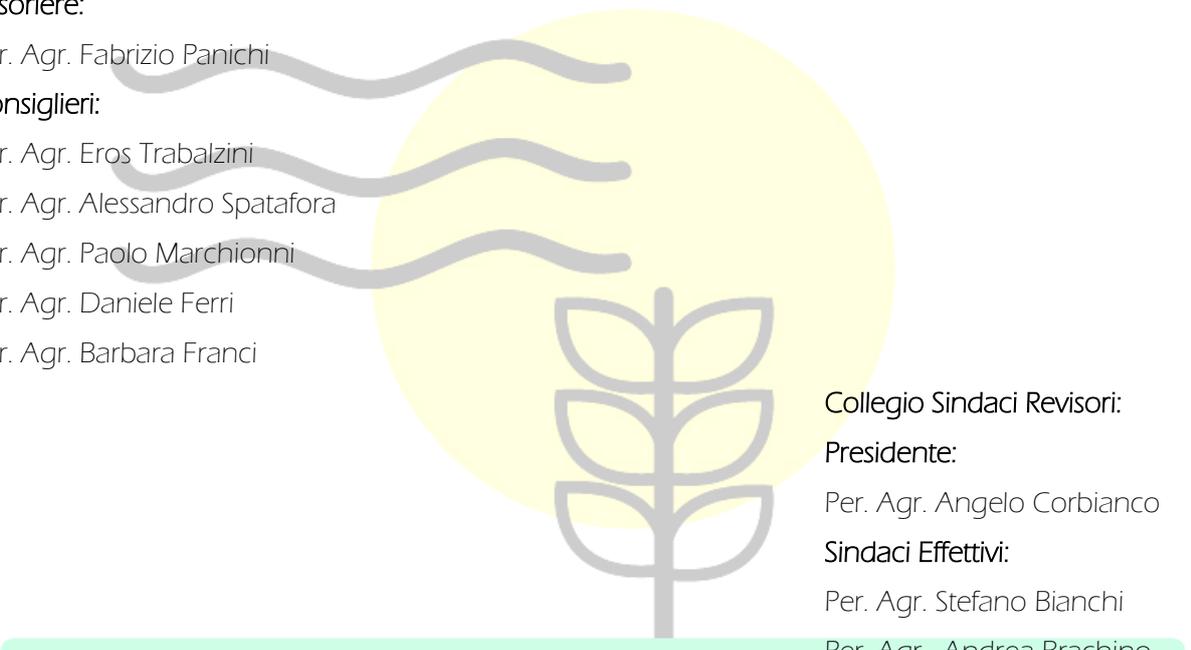
Sindaci Effettivi:

Per. Agr. Stefano Bianchi

Per. Agr. Andrea Brachino

Membro supplente:

Per. Agr. Luca Capoduri



COLLEGIO PROFESSIONALE DEI
PERITI AGRARI

e Periti Agrari Laureati delle Province
di Siena, Arezzo e Firenze

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Sono passati poco più di due anni dall'unificazione dei Collegi provinciali di Siena, Arezzo e Firenze e adesso possiamo iniziare a valutare la reale situazione proveniente dalla fusione, essendo quello di questo esercizio finanziario il primo vero Bilancio economico che non è influenzato dalle precedenti gestioni (facendo eccezione per le morosità pregresse).

Siamo tutti coscienti che passaggi e cambiamenti di questa portata non sono semplici; le situazioni che dovevano essere risolte delle precedenti gestioni sono già definite (fatta salva l'eccezione di cui sopra).

È prima di tutto importante riassumere chi siamo:

ISCRITTI AL COLLEGIO al 31/12/2016 n. 624 di cui:

- Elenco Ordinario n° 550
- Elenco Speciale n° 74

PRATICANTI: n° 12

ISCRITTI AL COLLEGIO al 31/12/2017 n. 613 di cui:

- Elenco Ordinario n° 538
- Elenco Speciale n° 75

PRATICANTI ISCRITTI 2017: n° 6

ISCRITTI AL COLLEGIO al 31/12/2018 n. 576 di cui:

- Elenco Ordinario n° 515
- Elenco Speciale n° 61

PRATICANTI: n° 14

Appare evidente come nel corso del biennio 2017-2018 vi sia stata una sensibile riduzione degli iscritti, dovuta principalmente alla cancellazione di quegli iscritti che, dipendenti delle ASL, si stanno iscrivendo all'albo della Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e ritengono inopportuno mantenere la loro iscrizione anche al Collegio dei Periti Agrari. D'altro canto, ci lascia ben sperare la ripresa del numero dei praticanti che, se trasformati in nuovi iscritti, potranno portare nuova linfa al nostro Collegio e alla Nostra categoria. A questo proposito c'è da evidenziare come spesso sia difficile trovare professionisti disposti a prendere dei giovani a tirocinio presso il proprio studio.

NUMERO DI DIPENDENTI

Impiegati Part-time n° 1

BENI AMMORTIZZABILI DEL COLLEGIO

Nel corso degli anni tutti i beni materiali dei vari Collegi sono stati spesi in quanto di modesto valore. Non vi sono quindi costituzioni di immobilizzi e conseguenti fondi di accantonamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI

Le poste relative a cassa e banca sono valutate secondo il loro valore nominale.

Le quote di competenza del Collegio Nazionale vengono corrisposte dallo stesso iscritto contemporaneamente all'incasso da parte del Collegio SI AR FI e non vengono quindi indicate in bilancio.

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il **rendiconto finanziario**, redatto dal Tesoriere e dal Presidente e verificato dal Commercialista di fiducia Dr. Giuseppe Fancelli, fotografa la situazione dell'anno solare.

ENTRATE:

Le entrate del Collegio sono costituite quasi esclusivamente dalle riscossioni delle **quote** degli iscritti tramite l'Agenzia delle Entrate- Riscossioni, se si esclude la piccola percentuale derivante dalle tasse di iscrizione all'albo e al tirocinio praticanti e le quote di partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Collegio. Altra modesta voce in entrata è costituita dalle vidimazioni delle parcelle degli iscritti che ne fanno richiesta.

I ruoli emessi per l'anno 2018 sono pari ad € 82.484,00, di cui € 22.970,70 non incassate al 31/12/2018; una quota ormai quasi fisiologica dei ruoli viene normalmente corrisposta nell'anno seguente a quello di competenza ma, rispetto all'anno precedente, questa quota risulta maggiore, verosimilmente per il ritardo nell'emissione dei ruoli 2018, dovuto all'incremento da parte del CNPA che è stato confermato nel mese di aprile scorso.

Le azioni di sollecito, già intraprese nei confronti dei morosi ante-fusione, hanno portato al **recupero di € 6.266,64 di quote non ricevute per gli anni 2000 al 2016**; relativamente al 2017 (primo anno a carico di SIARFI), senza che fossero messe in campo azioni di sollecito, sono stati incassati ruoli per € 6.919,39.

Nella voce riguardante i **timbri** si nota uno scostamento tra entrate e uscite dovuta al pagamento

posticipato di alcune commissioni.

USCITE:

Per quanto riguarda le uscite si noti che i **rimborsi** dei consiglieri e di chiunque operi a nome del Collegio (punto 3.1.1. del rendiconto finanziario) sono stati minori di quanto preventivato anche grazie all'oculatezza dimostrata dai colleghi che hanno operato in nome e per conto del Collegio. Sulla base di quanto stabilito all'assemblea del 2017, era stata ipotizzata anche l'erogazione di un gettone di presenza per le attività dei consiglieri in rappresentanza della categoria; al termine dell'anno solare, si è comunque concordemente stabilito, anche per il 2018, di non procedere alla richiesta e quindi all'erogazione. Appare quindi evidente come l'attività di molti consiglieri sia economicamente classificabile come "*volontariato*" a fronte di un impegno intenso e professionale.

Per quanto riguarda i costi della **dipendente**, sono stati pagati nel 2018 i contributi del 2017 per problemi burocratici mentre, anche se non risulta in questo esercizio finanziario non essendo stato possibile liquidarlo entro la fine del 2018, è finalmente giunto a termine l'ITER burocratico (a gennaio 2019) per il **pagamento del TFR della ex segretaria di Firenze**.

Voce che merita una giusta attenzione sono le **spese postali** (punto 3.3.3.), aumentate in fase consuntiva in quanto il Consiglio ha ritenuto opportuno l'invio di una serie di Raccomandate A/R per i MOROSI (vedi voce specifica a pagina 5 successiva). Il Collegio si è comunque adoperato per ridurre le spese postali, attivando a tutti gli iscritti che ne erano sprovvisti, una casella PEC, come da D.L. 29/11/2008 n.185, tramite la convenzione con ARUBA PEC; il costo di attivazione è stato addebitato agli iscritti con l'invio del ruolo annuale.

Le maggiori uscite sono rappresentate, come normalmente accade, dai canoni di affitto e dai costi di retribuzione e contribuzione della dipendente.

Nel gennaio 2019 è stata versata al **Coordinamento dei Collegi dei Periti Agrari e P.A.L. della Regione Toscana** la quota 2018 di € 4.597,50 che nel consuntivo risulta ancora da corrispondere; nel preventivo la somma impegnata era pari ad € 7.340,00 ma viste le disponibilità di cassa, sono state ridotte le quote a carico dei singoli collegi.

La situazione amministrativa evidenzia una **consistenza di cassa al 31/12/2018 di €57.782,73** che permette di saldare con sicurezza i residui finali della gestione; una ulteriore posta di **€ 4.402,19**, disponibile per le entrate superiori alle uscite, è stata allocata **nel fondo emergenze**.

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2018

Preme sottolineare le azioni intraprese già da anni (dalla commissione giovani e dal delegato alla scuola e alla formazione) negli Istituti Tecnici Agrari presenti nelle 3 province di competenza del Collegio SI AR FI, per incentivare nuove iscrizioni, con **incontri informativi rivolti alle classi quinte**. Ci prefiggiamo di sensibilizzare maggiormente il mondo scolastico alle opportunità della Libera Professione con momenti informativi in tutti gli Istituti Agrari presenti sul territorio (ve ne sono complessivamente sette) oltre che nelle Università; questo Collegio ha poi collaborato con l'**Università di Siena** per la sottoscrizione, a livello nazionale, di una convenzione che consente anche l'accesso diretto all'esame di abilitazione per i laureati del **Corso di Laurea Professionalizzante Agribusiness** (attivato a partire dall' A.A. 2018/2019).

Nel 2018, oltre all'orientamento in uscita, è stato messo a punto il progetto **Periti Agrari in Classe** a cui hanno aderito volontariamente molti dei nostri iscritti; il progetto ha come scopo la formazione curricolare integrata dalle competenze dei liberi professionisti che, oltre a migliorare la formazione degli studenti, permette di far conoscere nel concreto la professione del Perito Agrario e sensibilizzare i ragazzi verso questa opportunità di crescita e di lavoro. Anche in vista di questo progetto, avviato a inizio 2019, sono state sottoscritte **convenzioni tra il Collegio e gli Istituti Agrari** di Pieve Santo Stefano (Fanfani - Camaiti), di Cortona (Vegni) e di Siena (Ricasoli); con l'ISIS Tecnico Agrario di Firenze era già in vigore una convenzione sottoscritta dal precedente Collegio di Firenze.

A partire dal 2016 il Collegio dei Periti Agrari di Siena, Arezzo e Firenze si è reso promotore per la costituzione di un'**Unità di Crisi** che possa operare in ambito di calamità naturali. Il percorso ha visto una buona adesione tra gli iscritti del Collegio, alcuni dei quali hanno recentemente preso parte agli incontri e ai corsi di formazione promossi nei vari territori dalla Protezione Civile locale.

Proprio al riguardo è in corso un tavolo istituzionale coordinato dal Collegio Nazionale dei Periti Agrari e PAL che si propone di estendere questo progetto a tutto il territorio nazionale.

Mediante l'operato dei Consiglieri appositamente delegati ai rapporti con i tribunali di Firenze e Arezzo, sono già stati firmati **protocolli d'intesa** per la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi dei **CTU**; a tal proposito sono stati organizzati anche corsi formativi propedeutici all'iscrizione e al mantenimento dei requisiti di iscrizione.

Il Collegio si può fregiare di esser uno dei pochi ad avere attivo un **Comitato di Pari Opportunità**, avendo anche sottoscritto un protocollo d'intesa con le altre professioni ordinistiche.

Il Collegio intende intrattenere molti più rapporti, sia con gli Ordini e Collegi, sia con le altre istituzioni, come i vari Comuni, la Regione, i Tribunali, le Università, gli istituti di ricerca, eccetera.

Tramite il **Coordinamento Regionale** dei Periti Agrari è stato finalmente possibile avere un rappresentante dei Periti Agrari all'interno della **Commissione Regionale delle Professioni Intellettuali**.

Sempre per i rapporti con il Coordinamento toscano, è stata costituita nel mese di febbraio la

commissione per la **revisione dello statuto**, composta da un rappresentante per ciascun Collegio. Da pochi giorni il nostro Collegio ha formulato la sua proposta di revisione che, tra l'altro, prevede una maggiore rappresentatività per i collegi di maggiori dimensioni; nei prossimi mesi conosceremo il parere e le eventuali controproposte degli altri due collegi toscani.

Nella seconda parte del 2018, proseguendo poi fino al momento attuale, alcune problematiche comuni a tutto il territorio regionale sono state affrontate in vario modo dal nostro Collegio e dal Coordinamento regionale; molti ne sono già al corrente e, in particolare, si tratta della **misura 2.1 del PSR** e degli indirizzi dettati dalla **Regione Toscana sull'organizzazione degli ATC**. Ci sono state divergenze tra questo Consiglio e il Coordinatore sulla modalità di approccio alle problematiche e di rapporto con la Regione Toscana che hanno portato anche a dibattiti accesi; in conclusione, **il Consiglio ha ritenuto opportuno agire in modo autonomo e non contrario, ne' controproducente, rispetto alle iniziative intraprese dal Coordinamento**. In merito a questi argomenti, la commissione PSR e il gruppo di lavoro ATC sono ancora in fase di dialogo con la Regione Toscana, sebbene quest'ultima, nei suoi rappresentanti, tenda a relegare le figure dei Collegi e Ordini professionali (almeno quelli del settore agricolo) al di fuori dei tavoli di lavoro e di programmazione.

BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Bilancio di Previsione viene accompagnato dalla presente relazione nella quale vengono descritti i contenuti delle poste di bilancio.

RELAZIONE PROGRAMMATICA

A partire dall'anno 2018, come ormai noto, il Consiglio Nazionale ha chiesto uno sforzo ai liberi professionisti aumentando e differenziando le quote. L'argomento è già stato trattato in precedenti incontri collegiali in cui sono state motivate e discusse le ragioni che avevano portato il Nazionale a fare questa scelta; questo Collegio territoriale, in funzione di quanto sopra e viste le variazioni alle quote apportate nel 2018, ha ritenuto opportuno di **mantenere invariati i ruoli per il 2019**.

Anche per questo esercizio il ruolo è stato distinto in **2 rate**, o in rata unica, a discrezione dell'iscritto; in considerazione però del raddoppio delle transazioni oggetto di verifica da parte della segreteria del Collegio, **a partire dall'anno 2020 si procederà con l'emissione dei ruoli da corrispondere in unica soluzione**.

Per venire incontro ai giovani Periti Agrari è stato inoltre deciso di ridurre a soli **20 euro, per i primi due anni e per i giovani neo-iscritti**, la quota di spettanza del Collegio territoriale; la quota di competenza del CNPAPAL sarà quella stabilita dallo stesso Nazionale, ovvero 30 euro e 130 euro rispettivamente per i non iscritti e per gli iscritti ENPAIA.

L'annoso problema delle **morosità**, già evidenziato nei passati esercizi, non accenna a diminuire, e questo Consiglio dovrà proseguire con le azioni di recupero possibili nei confronti dei morosi. A tale scopo sono state iniziate progressivamente una serie di azioni congiunte, prima con l'invio di mail e/o PEC all'iscritto e successivamente con le messe in mora per raccomandata A/R.

Consapevoli del fatto che parte delle morosità non sarà recuperabile, abbiamo confermato, nel preventivo 2019 (punto 3.5.3), un fondo di **accantonamento di svalutazione di €10.000** che potrà almeno in parte ridurre i crediti verosimilmente inesigibili.

Le azioni di recupero già intraprese, nei confronti dei morosi ante-fusione dovranno proseguire con i solleciti e le diffide ai morosi anche per gli anni 2017 e 2018. **Gli iscritti morosi dovranno inoltre essere obbligatoriamente deferiti al Consiglio di Disciplina** insediatosi nel corso del 2018 a livello regionale, nella stessa sede SIARFI. A seguito delle diffide, si procederà dove e come possibile con vere e proprie azioni legali per il recupero dei crediti maturati, onde poter recuperare tutte, o almeno in maggior, parte le quote dovute.

A questo proposito sono stati contattati vari Studi Legali che hanno fornito preventivi differenziati, per il

recupero del credito maturato dal Collegio, preventivi che sono allo studio da parte del Consiglio.

Le voci di spesa principali del preventivo 2019 sono costituite dall'affitto dei locali, dalle spese per l'addetta di segreteria (stipendio, inps, inail, TFR) e per i rimborsi ai consiglieri e delegati del Consiglio.

Nel bilancio preventivo del Collegio SIARFI è presente una importante voce di spesa relativa alla **promozione della figura del Perito Agrario** mediante la partecipazione e organizzazione di **convegni e congressi** come quello organizzato sul "Glifosate" a Siena o importanti **Corsi formativi** come quello sui "Danni da ungulati" tenutosi alle Capezzine; questi due eventi sono stati qualificanti per la categoria oltre che molto partecipati. Nel corso del 2019 sono già in programma un **convegno** e un **corso formativo** sull'**agricoltura biologica** e nell'ambito della manifestazione AgriToscana si è già svolto un **convegno sulla PAC**, convegno di elevata qualità, che sarà replicato sabato 30 marzo presso AgriUmbria.

Per poter proseguire con queste iniziative di rilevanza mediatica oltre che di contenuti, sono state inserite in bilancio maggiori spese per la rappresentatività e l'organizzazione e partecipazione a corsi di formazione e convegni inerenti la figura del Perito Agrario.

Nel mese di giugno (il giorno 17) si terrà inoltre un convegno organizzato dal Comitato inter-Ordinistico Pari Opportunità di Firenze, comitato di cui fa parte anche il ns. Collegio; il convegno, dal titolo **CONCILIAZIONE & SALUTE**, si terrà presso la sede dell' Ordine degli Avvocati di Firenze.

Si sta attualmente negoziando con la Banca di riferimento (Mps) la **riduzione dei costi di C/C** che risultano eccessivi per la tipologia e il numero delle operazioni effettuate durante l'anno. Qualora la trattativa non dovesse portare ad un esito soddisfacente, sarà valutata l'apertura di altro C/C in altro Istituto Bancario.

Esaminando il bilancio preventivo nei suoi numeri essenziali, possiamo affermare e certificare che **le uscite presunte sono interamente coperte dalle disponibilità di cassa e dalle entrate previste.**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Molte cose sono state fatte e/o sono in corso e molte altre iniziative potranno essere intraprese se ciascuno si farà carico di una parte del lavoro che, come si può ben immaginare, andrà a vantaggio di tutto il Collegio.

Gli iscritti di questo Collegio meritano l'impegno di tutto il Consiglio e quest'ultimo ha bisogno della collaborazione di tutti gli iscritti che possono, con la loro competenza e con la loro conoscenza del territorio e delle difficoltà di ogni giorno, segnalare le necessità della categoria e collaborare alla risoluzione delle problematiche della professione e di tutto il mondo agricolo. La partecipazione di tutti, anche per segnalare le criticità, potrà portare solo beneficio alla collegialità degli iscritti e alla figura del Perito Agrario in genere, figura che ha fortemente caratterizzato e determinato il territorio toscano e che riteniamo possa e debba ancora farlo.

Possiamo concludere senza ombra di dubbio che l'obiettivo che ci prefiggiamo anche per l'anno 2019, oltre ai compiti istituzionali stabiliti da regolamento, è quello **di dare una maggiore visibilità e valorizzazione alla figura del Perito Agrario Libero Professionista** a cui dare un servizio efficace e di qualità, come un'informazione puntuale con attenzione alle problematiche e alle opportunità dell'attività professionale.

SIENA 29-03-2019

Il Presidente

Per. Agr. Lorenzo Venturini

Il Tesoriere

Per. Agr. Fabrizio Panichi